

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ECONOMIA ITTICA

Oggetto: Reg. (UE) n. 508/2014, art 48. - PO FEAMP 2014/2020, priorità 2:– DGR n. 782 del 18/07/2016 – misura 2.48 – DDPF n. 72 CPS del 17/02/2017 - rettifica avviso pubblico e proroga dei termini per ultimazione lavori e rendicontazione a saldo.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16/bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 "Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione";

VISTA la DGR 152 del 24/02/2017 "Articolo 28 della legge regionale 20/2011 conferimento incarichi dirigenziali";

VISTA la DGR 153 del 24/02/2017 "L.r. 20/2011 "Assegnazione delle risorse umane alla Segreteria Generale e ai servizi della Giunta Regionale";

VISTA la DGR 371 del 10/04/2017 "Parziale modifica dell'assetto delle strutture della Giunta Regionale";

VISTA LA DGR 1113 del 06/08/2018 Conferimento incarichi dirigenziali di cui alla legge regionale 20/2001.

VISTO l'Ordine di Servizio del Dirigente del Servizio Attività Produttive Lavoro e Istruzione ID: 14392944 del 17/07/2018

DECRETA

- Di rettificare l'allegato A punto 7) al decreto DDPF n. 72 del 17/02/2017 relativo all'approvazione dell'avviso pubblico, in attuazione della Priorità 2 del PO FEAMP 2014/2020 e DGR n.782/2016, 312/2017, 911/2018, concernente la misura 2.48; *Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura*, con le modalità e per le motivazioni meglio descritte nel documento istruttorio;
- Di prorogare il termine di scadenza per ultimazione lavori e la presentazione della rendicontazione a saldo delle domande di contributo di ulteriori 15 giorni rispetto al termine massimo del 30/09/2018
- Di prorogare il termine di scadenza per ultimazione lavori e la presentazione della rendicontazione a saldo delle domande di contributo di ulteriori 30 giorni rispetto al termine massimo del 30/09/2018 esclusivamente per le ditte beneficiarie che realizzano l'attività progettuale in uno dei comuni o comunque in area compresa tra quelle colpite dai fenomeni sismici occorsi nel 2016;



- Di ridefinire pertanto i nuovi termini di scadenza per ultimazione lavori e la presentazione delle rendicontazioni rispettivamente al 15/10/2018 e 31/10/2018;
- Di dare atto che dal presente atto non deriva ne può derivare alcun impegno di spesa a cari co della Regione
- Di pubblicare il presente atto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17.

IL DIRIGENTE

(Dott. Pietro Talarico)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- Legge 7 Agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"* e s.m.i.;
- D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
- Legge 18 Giugno 2009 n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*;
- D.P.C.M. 22/07/2011 *"Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni"*;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *"Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio"* e relativi regolamenti delegati e di esecuzione- L.R n. 36 del 30/12/2014 *-Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 della regione (Legge Finanziaria 2015)*
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca che modifica i regolamenti (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- Regolamento (UE) n. 1388/2014 della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;



- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020” e s.m.i.;
- Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2015) 8452 F1;
- DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- Atto Repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome;
- Atto Repertorio 2939/CSR del 9 giugno 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante Intesa sull’Accordo Multiregionale per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell’ambito del programma operativo FEAMP 2014-2020;
- DGR 782 del 18/07/2016 “Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/2020 – recepimento degli strumenti di programmazione e delle disposizioni attuative adottate dall’Autorità di Gestione, nonché autorizzazione utilizzo risorse in overbooking”;
- DGR 1422 del 23/11/2016 “Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/2020 – Approvazione schema di convenzione Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in qualità di Autorità di gestione del PO e la Regione Marche in qualità di organismo intermedio e autorizzazione alla stipula della medesima”;
- DGR 312 del 03/04/2017 “Reg. UE 1303/2013 e Reg. UE 508/2014 PO FEAMP 2014/2020 – modifica DGR 782/2016: prima rimodulazione piano finanziario”;
- Linee guida per l’ammissibilità delle spese del programma operativo PO FEAMP 2014-2020;
- Criteri di ammissibilità delle operazioni PO FEAMP 2014-2020;
- Disposizioni attuative di misura – Parte B specifiche Priorità n.1 – Misura 1.43 (Art. 43 del Regolamento UE 508/2014) versione 1 del 06/12/2016;
- DGR 1158 del 09/10/2017 “Pubblicazione integrale degli atti amministrativi regionali sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale”.
- DDPF n. 72/CPS del 17/02/2017 relativo alla misura 2.48 “investimenti produttivi destinati all’acquacoltura”, approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo.
- DDPF n. 21 ERF del 24/03/2017 avente oggetto Rettifica e Proroga Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo
- DGR 911 del 02/07/2018 “Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/2020 – Modifica DGR 782/2016 e DGR 312/2017: seconda rimodulazione piano finanziario”.

Motivazione

Il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca - FEAMP 2014/2020 rappresenta il nuovo strumento finanziario per i settori della pesca e dell’acquacoltura nell’UE.

Esso, così come stabilito dal reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014 che lo disciplina, è finalizzato al perseguimento degli obiettivi della politica comune della pesca (PCP), di cui al reg. (UE) n. 1380 del 11 dicembre 2013, che si traducono nella promozione di una pesca e



acquacoltura competitive, sostenibili, redditizie e socialmente responsabili e nella promozione di uno sviluppo territoriale equilibrato e inclusivo delle zone di pesca e acquacoltura, favorendo l'attuazione della politica marittima integrata dell'Unione in modo complementare alla politica di coesione e alla PCP.

Originariamente con DGR n. 1422 del 23/11/2016 è stata identificata la PF Caccia e Pesca quale struttura responsabile della gestione delle misure di competenza regionale del PO FEAMP 2014/2020 ed è stata autorizzata alla stipula della convenzione tra l'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020, incardinata presso la Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura- Dipartimento delle Politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della Pesca - Ministero delle politiche Agricole, Alimentari e Forestali - e la Regione Marche, in qualità di Organismo intermedio ai sensi dell'art 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

A seguito di riorganizzazione con DGR n. 31 del 25/01/2017 la struttura responsabile per le misure di cui sopra è stata rideterminata nella PF Fonti energetiche, Cave e miniere, pesca marittima il tutto mantenendo invariate le responsabilità di gestione e competenza sopra descritte.

Successiva riorganizzazione attribuisce la responsabilità alla PF regionale denominata Economia Ittica ex Cave e Miniere.

Nell'allegato A del DDPF n. 72/CPS del 17/02/2017 al punto 7) "TERMINI" si stabiliva che rispetto al termine di rendicontazione fissato per il 31/03/2018 poteva essere concessa su richiesta del beneficiario una proroga massima fino al 30/09/2018, termine entro il quale tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale sarebbe dovuta pervenire presso l'attuale PF Economia Ittica della Regione Marche.

In fase finale di realizzazione dei progetti alcuni beneficiari hanno espresso la necessità di poter disporre di un'ulteriore breve proroga per l'ultimazione dei lavori e per la liquidazione delle ultime fatture relative agli interventi.

Tra questi ci sono anche alcune ditte che operano in comuni o comunque in aree direttamente interessate dagli effetti dei fenomeni sismici del 2016. In particolare queste ultime hanno riscontrato difficoltà nel rispetto delle tempistiche sia a causa di rallentamenti derivanti dai complessi rapporti con gli enti pubblici territoriali, sia e soprattutto per i ritardi nelle forniture e nella realizzazione fisica delle opere da parte delle ditte fornitrici oberate dalle richieste concentrate nelle zone colpite dal terremoto.

Posto quanto sopra descritto e nell'ottica di poter raggiungere la miglior performance possibile in fase di certificazione della spesa scongiurando i meccanismi del disimpegno automatico N+3, con il presente atto si ritiene opportuno prorogare il termine di scadenza per l'ultimazione dei lavori e per la presentazione della rendicontazione a saldo delle domande di contributo di ulteriori 15 giorni rispetto al termine massimo del 30/09/2018.

Si ritiene opportuno altresì prorogare il termine di scadenza per l'ultimazione dei lavori e per la presentazione della rendicontazione a saldo delle domande di contributo di ulteriori 30 giorni rispetto al termine massimo del 30/09/2018 esclusivamente per le ditte beneficiarie che realizzano l'attività progettuale in uno dei comuni o comunque in area compresa tra quelle colpite dai fenomeni sismici occorsi nel 2016.



PROPOSTA

Per quanto illustrato nel documento istruttorio si propone al Dirigente della P.F. Economia
Ittica di adottare quanto riportato nel dispositivo.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di
interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.;

Il responsabile del procedimento
(Dr. Giacomo Candi)

Documento informatico firmato digitalmente

Nessuno

